Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELL'EMILIA ROMAGNA

Al Comune di Castenaso (BO)

comune.castenaso@cert.provincia.bo.it

Prot. N.
Fasc. 34.34.04/1512.1

Allegati:

Risposta al Foglio del 13/08/2026
Prot. n. 35516

Oggetto: Autorizzazione allo scarto di atti d'archivio.

Vista la proposta di scarto di atti d'archivio, pervenuta con nota sopra richiamata;

si autorizza

l'eliminazione della documentazione di cui all'elenco allegato alla nota di cui sopra, per un totale di pezzi n. 300, del peso complessivo di Kg. 715 e della consistenza in metri lineari n. 30.

L'eliminazione potrà essere effettuata secondo le modalità individuate da codesta Amministrazione, in quanto il DPR 8 gennaio 2001 n. 37 dispone che ciascuna amministrazione stabilisca in proprio le modalità di cessione dei documenti d'archivio di cui è stato autorizzato lo scarto, con la possibilità di rivolgersi sia alla Croce Rossa Italiana, sia alle organizzazioni di volontariato.

Risulta tuttavia necessario assicurare la distruzione, con qualunque mezzo ritenuto idoneo, della documentazione da eliminare, allo scopo di impedirne usi impropri.

Codesta Amministrazione dovrà pertanto inviare a questa Soprintendenza:

- copia dell'atto deliberativo con cui si dispone, a seguito della presente autorizzazione, la distruzione della documentazione;
- copia del verbale di consegna e/o distruzione al soggetto incaricato della distruzione degli atti, entro 60 giorni dalla conclusione del relativo procedimento.

Il verbale dovrà riportare il riferimento all'autorizzazione concessa da questa Soprintendenza, il numero e il peso complessivo dei pezzi eliminati, l'impegno esplicito del soggetto distruttore a "non fare uso del materiale scartato che non sia quello della macerazione (o di altro mezzo ritenuto idoneo) e di adottare tutte le cautele atte ad evitare la comunicazione dei dati in esso contenuti".

La presente autorizzazione non si riferisce alla legittimità giuridico-amministrativa dello scarto, che resta in capo all'ente richiedente.

Il Soprintendente
Dr.ssa Elena Stefani

Il Referente del procedimento:
Dr. Giampiero Romanzi
(giampiero.romanzi@cultura.gov.it)